ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-583 del 08/02/2022
Oggetto	Riesame AIA installazione della ditta IREN AMBIENTE SPA sita in Via Dei Gonzaga n. 46 a Reggio Emilia - Impianto "Centro polifunzionale di gestione rifiuti"
Proposta	n. PDET-AMB-2022-615 del 08/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno otto FEBBRAIO 2022 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n. 13760/2020

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE – AIA/IPPC – RIESAME AIA

Ditta: IREN AMBIENTE Spa

Sede Legale: Strada Borgoforte n. 22 nel comune di Piacenza

Stabilimento: Via dei Gonzaga n. 46, Località Roncocesi nel Comune di Reggio Emilia

Istallazione: “Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti”

Attività: Allegato VIII Parte Seconda D. Lgs 152/06, cod. 5.1 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 Mg/giorno; 5.3a Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 Mg/ giorno, lett. a), punto 2) trattamento fisico-chimico 5.3b Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/ giorno, lett. b), punto 1) trattamento biologico, e 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolo;

L A D I R I G E N T E

Viste:

- la Legge Regionale dell'Emilia-Romagna n. 13/2015, in particolare l'art. 16, comma 2, il quale stabilisce che l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE) esercita le funzioni di autorizzazione nelle materie previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d) ed e) già esercitate dalle Province in base alla legge regionale;
- le Deliberazioni di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2173/2015 che approva l'assetto organizzativo dell'Agenzia e n. 2230/2015 che stabilisce la decorrenza dell'esercizio delle funzioni della medesima dal 1° gennaio 2016;

Visti:

- il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” al Titolo III-bis della Parte Seconda e al Titolo I della Parte Quarta, e in particolare le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;
- in particolare gli articoli 29-quater “procedura per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale” commi da 5 ad 8 che disciplinano le condizioni per il rilascio, 29-octies “rinnovo e riesame” relativamente rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (successivamente indicata con AIA), 29-nonies “modifica degli impianti o variazione del gestore” del D. Lgs 152/2006;
- la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 “Disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento”, e le successive modifiche introdotte con la Legge Regionale n.13 del 28 luglio 2015 “riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all'agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);
- il D.M. 24 aprile 2008 con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs 18 febbraio 2005 n° 59 e la successiva D.G.R.

1913 del 17/11/2008 e D.G.R. 155 del 16/02/2009 con la quale la Regione ha approvato gli adeguamenti e le integrazioni al decreto interministeriale;

- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 152 del 11/02/2008 “Attuazione della normativa IPPC - approvazione linee guida per comunicazione dei dati di monitoraggio e controllo da parte dei gestori impianti di produzione di piastrelle di ceramica. Indirizzi alle autorità competenti”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna n.187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) - Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la Determinazione del Direttore Generale Ambiente della Regione Emilia-Romagna n. 1063 del 02/02/2011 con cui sono state definite le indicazioni per l’invio del rapporto annuale (report di monitoraggio) previsto dall’AIA;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1159 del 21/07/2014 “Indicazioni generali sulla semplificazione del monitoraggio e controllo degli impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) ed in particolare degli impianti ceramici”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2124 del 10/12/2018 in ordine a: “Piano Regionale di ispezione per le installazioni con autorizzazione integrata ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la D.G.R. n.1053/2003 “Direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D. Lgs. 11 maggio 1999 n.152 come modificato dal D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 258 in materia di tutela delle acque dall’inquinamento”;
- la D.G.R. n. 286/2005 “Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39, D. Lgs. 11 maggio 1999, n. 152)” e relativa nota della Regione Emilia Romagna n. 05/84797 del 12/10/2005;
- la D.G.R. n. 1860/2006 “Linee guida di indirizzo per gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14/2/2005”;
- la Circolare del Ministero Ambiente n. 1121 del 21/01/2019 “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- la Legge 132/2018, art. 26 bis “Disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, in particolare l’art. 26 bis inerente l’obbligo per gli impianti di trattamento rifiuti di predisporre un apposito “piano di emergenza interna”;
- la Legge n. 447/1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico” e s.m.i.;
- il D.M. Ambiente 16 marzo 1998 “Inquinamento acustico - Rilevamento e misurazione – Attuazione dell’articolo 3, comma 1, lettera c),
- la legge 26 ottobre 1995, n. 447”;
- la L.R. n. 15/2001 “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la Determina Direzione Tecnica Arpae n. DET-2018-426 del 18/05/2018 di approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida 35/DT “Indirizzo operativo sull’applicazione dell’art. 272Bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm”;
- il D.P.R. n. 277/2011 “Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;

- la Legge Regionale 20 aprile 2018, n. 4 “Disciplina della Valutazione dell’Impatto Ambientale dei progetti”;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31/10/2016: in ordine alla approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VIA, VAS, AIA ed AUA in attuazione della L. R. n. 13 del 2015;

Visto altresì, in specifico, le disposizioni relative alle Migliori Tecniche Disponibili:

- Decisione di esecuzione (UE) 2018/1147 della Commissione del 10 agosto 2018 che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti, ai sensi della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Reference Document for Waste Treatment - Best Available Techniques (BAT) del Joint Research Centre, pubblicato dalla Commissione Europea nel Luglio 2018;
- Bref “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea;

Tenuto conto che l’articolo 29 octies comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm. dispone che il riesame, con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell’autorizzazione è disposto sull’installazione nel suo complesso, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all’attività principale di un’installazione;

Richiamato che la Ditta IREN AMBIENTE spa con sede legale a Piacenza in Strada Borgoforte n. 22 è autorizzata con Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3187 del 21/06/2018, rilasciata da Arpae, e successive modifiche e integrazioni, alla gestione dell’installazione “Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti” sito in Via Dei Gonzaga n. 46, Località Roncocesi, nel Comune di Reggio Emilia, per l’esercizio delle attività di cui all’Allegato VIII, Parte II del D. Lgs. 152/2006, di cui ai punti:

- 5.1 Impianti per l’eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 Mg/giorno;
- 5.3a Impianti per l’eliminazione di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 Mg/ giorno.
- 5.3b Impianti per l’eliminazione di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/ giorno.
- 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolo.

Richiamato che la sopra citata autorizzazione, a seguito di successive istanze della Ditta, è stata modificata con successivi atti autorizzativi del 2019, 2020, 2021 come più avanti riassunto nel capitolo 1.2 “Informazioni sull’impianto” dell’Allegato 1 al presente atto.

Vista la domanda di riesame di AIA presentata dalla Ditta IREN AMBIENTE Spa, con sede legale in Strada Borgoforte n. 22 nel Comune di Piacenza (PC) per l’installazione denominata “Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti”, ubicata in Via Dei Gonzaga n. 46, Località Roncocesi nel Comune di Reggio Emilia (RE), tramite il portale regionale Osservatorio IPPC con nota n. IA007986-2020-P del 10/11/2020 protocollo di ARPAE n. 163209 del 11/11/2020. e la documentazione integrativa presentata dalla Ditta, tramite il portale regionale AIA/IPPC, acquisita al protocollo di ARPAE al n. 116940 del 27/07/2021, al n. 167212 del 29/10/2021 e n. 193526 del 16/12/2021;

Preso atto che la sopracitata domanda di riesame sostanzialmente riconferma le precedenti attività/impianti autorizzate/i è altresì inclusiva anche di alcune modifiche non sostanziali, che sono di seguito riassunte:

- aumento dei quantitativi di messa in riserva dell’impianto E (rifiuti da spazzamento strade dal 60 t/ ist a 80 t/ist e da 6000 t/ anno a 8000 t/ano

- introduzione dell'operazione R12 nell'impianto denominato "Centro di stoccaggio" per tutte le tipologie di rifiuti già gestiti con operazione R13/D15 sia pericolosi che non pericolosi,

Dato atto che la domanda di riesame di cui trattasi è stata inoltrata a seguito dell'emanazione della Decisione di Esecuzione UE 2018/1147 della commissione Europea del 10/08/2018, con la quale sono state approvate le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT) per il trattamento dei rifiuti (denominato BAT Conclusions), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 17/08/2018;

Tenuto conto che l'articolo 29 octies comma 3 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm., dispone che il riesame, con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso, entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;

Atteso che relativamente al disposto dell'articolo 29-octies, comma 5 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. la Regione Emilia Romagna, a seguito dell'emanazione della Decisione di Esecuzione UE 2018/1147, sopra richiamata, ha approvato il calendario regionale per la presentazione delle istanze di riesame delle Ditte coinvolte con Determinazione Dirigenziale n. 9114 del 24/05/2019, rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 12314 del 05/07/2019 e che in base a detto calendario la Ditta IREN AMBIENTE SPA doveva inoltrare la istanza di riesame dell'AIA entro la data del 15/10/2020;

Tento conto che questa Arpae con lettera n. 74764 del 22/05/2020 ha comunicato alla Ditta l'avvio del riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3187 del 21/06/2018 e successive modifiche e integrazioni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 29-octies comma 5 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. comunicando le modalità e i termini per la presentazione;

Atteso inoltre che coerentemente alle disposizioni della DGR n. 211 del 16/03/2020 ad oggetto "Disposizioni per la gestione di differimento dei termini temporali di taluni adempimenti previsti nelle autorizzazioni A.I.A. ed A.U.A.", nell'ambito della situazione emergenziale pandemica da COVID 19 e conseguenti slittamenti temporali per la presentazione delle istanze, la Ditta ha comunicato di presentare l'istanza di riesame entro la data del 15/11/2020;

Considerato inoltre che l'avviso di avvio del procedimento di riesame è stato pubblicato da parte del SUAP del Comune di Reggio Emilia sul BURER del 07/01/2021 e la documentazione è stata depositata presso gli uffici di ARPAE SAC di Reggio Emilia per 30 giorni a norma del comma 4 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006 e che in tale periodo non sono pervenute osservazioni;

Dato atto che gli impianti presenti nel "Centro Polifunzionale di Gestione Rifiuti" che sono oggetto di riesame di AIA nel presente atto, sono:

"Impianto B - Impianto trattamento chimico-fisico" per le seguenti operazioni D9-D15-D13-R13 di rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi,

"Impianto C - Centro di stoccaggio" per le seguenti operazioni: D15- R13 di rifiuti non pericolosi e rifiuti pericolosi,

"Impianto D - Centrale di compattazione" per le seguenti operazioni: D13-R12 di rifiuti Urbani e rifiuti non pericolosi;

"Impianto E - Area di messa in riserva rifiuti da spazzamento strade" per l'operazione: R13 di rifiuti Urbani;

- nello specifico rientrano nei sopracitati punti 5.1, 5.3 e il 5.5 dell'allegato VIII alla parte II del D. Lgs.152/2006:
 - Trattamento chimico-fisico di rifiuti Pericolosi e non Pericolosi (denominato Impianto B)
 - Stoccaggio di rifiuti speciali Pericolosi e non Pericolosi (denominato Impianto C)

Nella stessa istallazione sono presenti inoltre altri impianti di gestione rifiuti non rientranti nell'ambito della normativa IPPC, ma comprese nella suddetta autorizzazione, in quanto connessi con l'istallazione IPPC:

1. Centrale di compattazione e trasferimento di rifiuti urbani e di rifiuti non Pericolosi (denominato Impianto D);
2. Area messa in riserva rifiuti urbani da spazzamento strade (denominato Impianto E);

Sono presenti all'interno del perimetro dell'istallazione IPPC anche l'autofficina e autorimessa e l'autolavaggio a servizio di tutta la istallazione;

Dato atto, altresì, che per il riesame di AIA si sono svolti i seguenti incontri della Conferenza di Servizi nelle date:

- 01/04/2021 ove è stata definita l'organizzazione dei lavori della Conferenza di Servizi, la Ditta ha illustrato la domanda di riesame di A.I.A. presentata e sono stati esaminati i documenti presentati per confronto in ordine a eventuali richieste di chiarimenti ed integrazioni.
- 27/4/2021, ove sono state espresse le richieste di integrazioni, che sono state trasmesse alla Ditta con nota ARPAE n. 66180 del 28/04/2021 con contestuale sospensione del procedimento;
- 17/12/2021 per esaminare le integrazioni fornite dalla Ditta e per l'acquisizione di tutti i pareri e atti di assenso comunque denominati, dagli Enti coinvolti. In tale seduta la Conferenza ha espresso parere favorevole al riesame di AIA. Nella stessa seduta del 17/12/2021 è stato presentato lo schema di AIA alla Ditta e ai membri della Conferenza di Servizi;
- 13/01/2022 ove la Conferenza di Servizi si è espressa in merito alle osservazioni presentate dalla Ditta allo schema di AIA;

Tenuto conto dei pareri favorevoli dagli Enti, espressi dalla Conferenza di Servizi conclusiva nelle sedute del 17/12/2021 e del 13/01/2022 e trasmessi ad ARPAE, come di seguito elencati:

- Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole sulla compatibilità urbanistica ed edilizia, in materia di scarichi in pubblica fognatura ed in materia di rumore, come da nota acquisita al protocollo di ARPAE al n. 194093 del 17/12/2021;
- Comune di Reggio Emilia ha espresso parere favorevole del Sindaco ai sensi degli artt. 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, come previsto dall'art. 29-quater del D. Lgs. 152/2006 Parte Seconda, come da nota acquisita al protocollo n. 7009 del 18/01/2022;
- Provincia di Reggio Emilia, ha espresso parere favorevole non rilevando disposizioni ostative ai sensi del vigente PTCP, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n. 65881 del 28/04/2021;
- ATERSIR, ha espresso parere favorevole, ai fini dell'autorizzazione, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n. 66078 del 28/04/2021;
- Ireti Gestore del Servizio Idrico Integrato, esprime parere favorevole, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n.191766 del 21/12/2021;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco esprime parere favorevole alla domanda di riesame presentata dalla Ditta, con nota acquisita al protocollo di ARPAE al n.194096 del 17/12/2021;

Atteso che per l'AUSL di Reggio Emilia, non ha partecipato alle sedute della Conferenza, e si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni, sensi dell'art.14 ter della Legge 241/1990;

Tenuto conto della relazione tecnica di ARPAE Servizio territoriale di Reggio Emilia, acquisita al protocollo interno n.195343 del 20/12/2021 che contiene anche il parere inerente le modalità di monitoraggio e controllo dell'impianto ai sensi dell'art 10 comma 4 della L. R. 21/2004 e dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006;

Dato atto, infine, che si è tenuto conto delle osservazioni riferite dal Gestore alla Conferenza di Servizi nella seduta del 13/01/2022 e trasmesse con nota n. IA000075-7 del 07/01/2022 acquisite al protocollo di ARPAE al n. 2022 del 10/01/2022, dandone riscontro nella stesura definitiva dell'atto (**Allegato 1**);

Atteso che:

- Il Gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie IPPC, sulla base delle disposizioni del DM 24/04/2008 della DGR n. 1913/2008 e della DGR n.155/2009;
- La Ditta è in possesso della certificazione ISO 14001 e pertanto è possibile applicare le norme speciali previste dalla legislazione vigente e riservate ai gestori che hanno un sistema di gestione ambientale certificato a condizione che tale sistema venga mantenuto per tutta la durata dell'autorizzazione;

Su proposta del Responsabile del Procedimento, sulla base di quanto sopra esposto;

D E T E R M I N A

- a) di autorizzare ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e della L. R. 21/2004, a seguito di riesame, la Ditta IREN AMBIENTE SPA, con sede legale in Strada Borgoforte n. 22 nel Comune di Piacenza (PC), nella figura del gestore pro-tempore dell'installazione sita in Via Dei Gonzaga n. 46, Località Roncesesi nel Comune di Reggio Emilia (RE), alla prosecuzione dell'attività dell'installazione del "Centro Polifunzionale per la gestione dei rifiuti", rientrante nelle sotto indicate categorie di attività dell'Allegato VIII Parte II D.Lgs 152/2006, ai punti:
- 5.1 Impianti per l'eliminazione o il recupero di rifiuti pericolosi con capacità di oltre 10 Mg/giorno;
 - 5.3a Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 50 Mg/ giorno.
 - 5.3b Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 75 Mg/ giorno,
 - 5.5 Accumulo temporaneo di rifiuti pericolosi,
- per gli impianti sotto indicati:
- "Impianto B - Impianto trattamento chimico-fisico"**
 - "Impianto C - Centro di stoccaggio"**
 - "Impianto D - Centrale di compattazione"**
 - "Impianto E - Area di messa in riserva rifiuti da spazzamento strade"**

Le specifiche operazioni di gestione rifiuti degli impianti appartenenti all'installazione sono dettagliate nell'**Allegato 1** al presente atto, in riferimento a ciascun impianto.

- b) di autorizzare la realizzazione delle modifiche non sostanziale richieste dalla Ditta unitamente all'istanza di riesame, e indicate nell'**Allegato 1** al presente atto;
- c) che la presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni di seguito riportate:

1. il presente provvedimento sostituisce le precedenti autorizzazioni e l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. 3187 del 21/06/2018 e successivi atti;
2. l'**Allegato 1** è parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
3. i limiti e condizioni dell'autorizzazione sono indicate nella SEZIONE D dell'**Allegato 1** al presente atto;
4. la Ditta è tenuta ad applicare le Migliori Tecniche Disponibili inerenti ai settori ed attività svolte nell'impianto;
5. il presente provvedimento può essere soggetto a riesame o aggiornamento qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies, commi 3 e 4 del D. Lgs. 152/2006;
6. la garanzia finanziaria a favore di ARPAE, di cui alla SEZIONE B - punto B2 fideiussioni, dell'**Allegato 1**, deve essere prestata dalla Ditta nel termine di 180 giorni dalla data del presente atto;
7. fino all'accettazione della garanzia finanziaria da parte di ARAPE le attività di trattamento rifiuti possono essere proseguite nell'installazione IPPC alle condizioni indicate nell'AIA previgente (atto n. 3187 del 21/06/2018);
8. il termine massimo del riesame è di 12 anni dalla data di emissione del presente atto, qualora il Gestore mantenga la certificazione ambientale ISO 14001 attualmente in suo possesso, diversamente il termine è di 10 anni;

d) il presente atto sarà pubblicato sul sito ARPAE, sul portale regionale AIA-IPPC e per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale con le modalità stabilite dalla Regione Emilia Romagna;

e) di dare atto che l'**Allegato 1**: "Condizioni della Autorizzazione Integrata Ambientale" alla Ditta IREN AMBIENTE SPA per l'installazione sita in via Dei Gonzaga n. 46, Località Roncocesi nel Comune di Reggio Emilia (RE) all'esercizio del "Centro Polifunzionale di Mancasale", è parte integrante e sostanziale del presente atto, e si compone di:

- SEZIONE A: SEZIONE INFORMATIVA
- SEZIONE B: SEZIONE FINANZIARIA
- SEZIONE C: SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
- SEZIONE D: SEZIONE DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO E SUE CONDIZIONI DI ESERCIZIO
- SEZIONE E: SEZIONE INDICAZIONI GESTIONALI --RACCOMANDAZIONI
- APPENDICE A Confronto con le migliori tecniche disponibili – BAT conclusioni dell'installazione

f) di inviare copia del presente atto, tramite il SUAP del Comune di Reggio Emilia, alla ditta IREN AMBIENTE SPA, al Comune di Reggio Emilia, alla Provincia di Reggio Emilia, all'AUSL di Reggio Emilia Dipartimento Sanità Pubblica, ad ATERSIR (Agenzia Territoriale Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti), al Comando Provinciale dei Vigili del fuoco di Reggio Emilia, alla Società Ireti Gestore del Servizio Idrico Integrato,

Inoltre, si informa che:

- Per il riesame della presente autorizzazione il gestore deve inviare, almeno sei mesi prima della scadenza, una domanda di riesame corredata dalle informazioni richieste dalle norme e regolamenti vigenti. Fino alla pronuncia dell'Autorità competente in merito al riesame, il Gestore continuerà l'attività sulla base della presente AIA;

- ARPAE – SAC di Reggio Emilia esercita i controlli di cui all’art. 29-decies del D.Lgs. 152/2006, avvalendosi del supporto tecnico, scientifico e analitico di ARPAE – Servizio Territoriale di Reggio Emilia, al fine di verificare la conformità dell’impianto alle condizioni contenute nel presente provvedimento di autorizzazione;
- Le attività di vigilanza e controllo relative alla verifica dell’autorizzazione ambientale integrata saranno svolte da ARPAE – Servizio Territoriale di Reggio Emilia secondo le frequenze previste alla SEZIONE D3 Piano di monitoraggio e controllo dell’impianto;
- ARPAE – SAC di Reggio Emilia, ove rilevi situazioni di non conformità alle condizioni contenute nel presente provvedimento di autorizzazione, procederà secondo quanto stabilito nell’atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale;
- Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
- Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall’avvenuta conoscenza del presente atto all’interessato.

La Dirigente
Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(D.ssa Valentina Beltrame)
Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.